Alle ore 10

Al Nomentano corteo antifascista

Mercoledì protesta all'Ateneo

● La nuova giornata di lotta proclamata dalla FGCI, dalla sezione universitaria comunista e dai giovani del PSIUP contro l'aggressione Usa nel Laos

Continuano a moltiplicarsi le iniziative unitarie antifasciste nella città e nella provincia: la grande manifestazione unitaria di ieri, con la partecipazione di migliaia e migliaia di giovani, lavoratori e democratici darà nuovo slancio sicuramente al grande movimento popolare in atto. Questa mattina, alle ore 10, da Largo Somalia a Piazza Verbano, si snoderà un corteo popolare promosso dal comitato unitario antifascista costituito tra le sezioni del PCI, PSI, DC, PSIUP e PRI dei quartieri della 2ª Circoscrizione e con la partecipazione delle ACLI e del Consiglio di circoscrizione. Un'altra manifestazione unitaria si svolge alle ore 15,30 a Borghesiana promossa dalle locali sezioni del PCI, PSI e DC. Parleranno: Marisa Rodano per il PCI; Raniero Benedetto per la DC e Maria Vittoria Silvestri per il PSI.

A Guidonia, sempre nella mattinata di oggi, alle ore 10 parlerà il compagno Maurizio Ferrara; la manifestazione è stata promossa dalle locali organizzazioni antifasciste.

Altre assemblee antifasciste avranno luogo, nella giornata di oggi, a Prenestino (ore 10, Raparelli), Monte Mario (ore 10, Castelfranchi), Anzio, indetta dalla FGCI (ore 10 Crocenzi). Nella mattinata, in località «Due Casette» (Cerveteri) si svolgerà una assemblea contadina antifascista promossa dall'Alleanza contadini e dalle ACLI; parlerà il compagno Bagnato. Ad Aprilia, alle ore 10, al cinema Centrale si svolgerà una manifestazione promossa dal PCI, PSI, DC, PSIUP, PSDI e PRI.

Questa mattina alle ore 9,30, presso la sede del PSI, in piazza dei Gerani, avrà luogo una assemblea unitaria alla quale parteciperanno i rappresentanti delle locali sezioni del PCI, PSI, PSIUP, PRI, PSDI e i consiglieri della VI Circoscrizione del PCI, PSI, PSDI, PRI e DC.

Intanto per mercoledì alle ore 17,30 una nuova manifestazione è stata indetta dalla FGCI, dalla sezione universitaria comunista e dalla federazione giovanile del PSIUP. Tema della protesta: l'aggressione dell'imperialismo USA al Laos. La manifestazione inizierà all'Università, piazzale delle Scienze. Sin da oggi i giovani comunisti sono impegnati a illustrare, nei quartieri, nelle scuole, nell'Università la necessità della lotta per fermare l'aggressione e per imporre la pace in Indocina.

Negli ospedali protestano infermieri, ricoverati, studenti

«Basta con i letti nei corridoi»

I malati nei corridoi, nelle anticamere, nei gabinetti persino; la scadente qualità del vitto; l'insufficienza del personale di assistenza; la mancanza di migliaia di posti-letto e le conseguenti liste di attesa per coloro che debbono essere ricoverati, la scarsità di attrezzature: questi sono soltanto alcuni dei guai degli ospedali romani. Da anni i sindacati, i partiti di sinistra li hanno denunciati, hanno chiesto provvedimenti; ci fu una lunga lotta per dare una gestione democratica agli OO.RR., per cacciare i commissari prefettizi ed insediare un Consiglio d'amministrazione, il cui compito principale doveva appunto essere quello di ridare ordine agli ospedali, di crearne di nuovi, di assicurare finalmente un'assistenza civile alle migliaia di malati.

Ebbene, questo Consiglio, per responsabilità della sua maggioranza di centro sinistra ha fallito il suo compito, non ha risolto, avviato almeno a soluzione, nessuno dei tanti e tanti problemi. Contro esso, perché venga immediatamente costretto alle dimissioni, perché ne venga insediato uno nuovo e finalmente efficiente, hanno cominciato a battersi in questi giorni i lavoratori degli ospedali. Al loro fianco, nelle assemblee, nei cortei interni, nelle manifestazioni, sono i malati; al Policlinico anche gli studenti di medicina che studiano nelle decrepite cliniche universitarie. «Basta con questa gestione fallimentare», è la parola d'ordine. E la richiesta è che la Regione, come prescrive la legge, prenda al più presto il controllo su tutti gli ospedali; il che porterà alla elezione del nuovo Consiglio d'amministrazione e del nuovo Presidente, sinora nominato d'ufficio dal governo.

La lotta — svolta anzitutto nell'interesse dei ricoverati e della cittadinanza — è partita dal Policlinico e dal San Filippo Neri ma va estendendosi a macchia d'olio negli altri ospedali. Ieri, nei viali del grande complesso umbertino, gli ospedalieri, gli studenti di medicina, i malati hanno sfilato in corteo: un corteo compatto, combattivo, sul quale spiccavano tanti cartelli («No ai malati nei cessi», «no ai malati in appalto», «Basta con la medicina di classe», «No alla mafia dei baroni»). Qui la situazione è tremenda: centinaia e centinaia di malati sono stipati nei corridoi, negli sgabuzzini, nei gabinetti mentre le cliniche universitarie sono semivuote e le camere a pagamento sono occupate, molto parzialmente.

«Lo scandalo delle camere a pagamento deve finire», hanno ripetuto i lavoratori. E ne hanno occupato e chiuso gli uffici amministrativi di modo che queste stanze, al più presto, possano essere occupati dai malati «ammucchiati» ora nelle corsie. Essi hanno anche approvato un ordine del giorno

Al San Filippo, anche ieri il personale si è astenuto dal lavoro complessivamente per quattro ore. La forma di lotta è stata decisa all'unanimità da tutto il personale che, al termine di un'assemblea, ha approvato un ordine del giorno in cui si sottolinea «la non capacità dell'attuale Consiglio di amministrazione» che «rischia di far precipitare una situazione, già di per se vacillante» e che può «trovare risanamento solo nella sostituzione dell'attuale Consiglio». In questo ospedale, come altrove, il personale sta battendosi anche per la istituzione dei delegati di reparto, che insieme dovranno formare il Consiglio d'ospedale.

I dipendenti del S. Eugenio hanno effettuato un'assemblea permanente; poi, in corteo, hanno raggiunto gli uffici della Regione, all'EUR. Lunedì essi ripeteranno la protesta e concorderanno un'azione comune con i dipendenti degli altri ospedali cittadini. Tra l'altro sempre lunedì sono previste nuove manifestazioni al Policlinico (un grande corteo interno e un'assemblea con i malati e i loro parenti ai quali sono invitati i partiti, i sindacati la stampa) e al San Filippo. La lotta si dovrebbe estendere anche al San Camillo e al San Giacomo.

Intanto l'ospedale psichiatrico della «Divina Provvidenza» è di nuovo al centro di uno scandalo. I consiglieri provinciali comunisti Agostinelli, Marletta, Luciana Bergamini e Rossi hanno presentato due interrogazioni al Presidente della Provincia. Nella prima il compagno Agostinelli denuncia due gravissimi episodi (un malato sottoposto alla «ergoterapia» è stato terapia» è stato morso da due maiali mentre lavorava nella porcilaia; l'uso di un forte detersivo come shampoo, il che ha provocato numerosi casi di dermatite tra i ricoverati) e chiede l'immedita convocazione della commissione d'inchiesta. Nell'altra interrogazione, i consiglieri comunisti chiedono sempre al Presidente Ziantoni «quali provvedimenti si intendano adottare nei confronti della direzione dell'ospedale in ordine all'uso di un forte detersivo impiegato come shampoo»

NELLE FOTO: I malati sistemati nei corridoi e una fase della protesta al Policlinico.

Studenti, genitori e insegnanti

Difendono l'assemblea al «Pilo Albertelli»

Riunione alla Camera del Lavoro

Genitori, studenti, insegnanti del liceo classico «Pilo Albertelli» si sono riuniti l'altra sera alla Camera del lavoro per esprimere la volontà di offrire una reale alternativa alle decisioni governative. Hanno partecipato all'assemblea anche rappresentanti del PCI, PSI, PSIUP, sindacalisti, giuristi democratici e consiglieri di circoscrizione.

Nel corso del dibattito è stato riaffermato che non si possono affatto accettare le «assemblee scuola-famiglia concepite secondo gli schemi cogestivi e corporativi della circolare Misasi».

Tutti gli intervenuti, inoltre, si sono espressi unanimemente nella proposta di «mobilitazione permanente e organizzata delle componenti della scuola e del quartiere per individuare, respingere e sconfiggere in un clima unitario, democratico e antifascista i rigurgiti fascisti e reazionari».

E' stato infine espresso il pieno appoggio al diritto dei giovani dell'«Albertelli» di riunirsi nei collettivi già conquistati con le lotte studentesche.

Le manifestazioni degli altri

Ieri, oltre a quella grandiosa dei movimenti giovanili, si sono svolte altre tre manifestazioni. La prima a San Basilio organizzata da «Lotta continua» alla quale hanno aderito circa 150 persone. La seconda all'università: circa duecento giovani hanno partecipato ad un'assemblea organizzata dal «Manifesto» e «Potere operaio». La terza a piazza Bologna, dove si è svolto un comizio dell'«Uomo qualunque».

Dopo la firma del decreto di regionalizzazione

Riapre l'Eastman

Deciso dall'assemblea dei lavoratori dell'istituto — La lotta alla Stelmar — I comunali inaspriscono l'agitazione — Sciopero al Consorzio antitubercolare

Si è conclusa, dopo una lunga vittoriosa e significativa battaglia, l'occupazione dell'istituto Eastman, divenuto ormai, con la firma del presidente della giunta regionale Mechelli, ospedale regionale specializzato.

Da domani il lavoro quindi riprende, anche se i lavoratori sono intenzionati a rimanere vigilanti fino alla concreta realizzazione degli obiettivi posti a base della lunga vertenza (protrattasi con 78 giorni di occupazione). L'impegno è quindi ora rivolto alla ristrutturazione dei servizi del centro di prevenzione, del centro per la ricerca scientifica e al potenziamento delle scuole di specializzazione per il personale sanitario, nonché all'attuazione di un nuovo regolamento organico del personale che apportera sensibili miglioramenti economici e revisione delle qualifiche.

STELMAR — Sono in lotta i lavoratori dell'azienda chimica Stelmar di Pomezia che chiedono il riconoscimento di tutti i diritti contrattuali e sindacali: in fabbrica infatti la politica padronale, caratterizzata da una linea retriva e repressiva, non solo impone salari inferiori del 35% o sfrutta le apprendiste, o impone alle lavoratrici di fare le pulizie nei locali, ma sta tentando di costruire un sindacato di comodo. La lotta sarà sempre più intensificata fino al pieno riconoscimento di tutti i diritti.

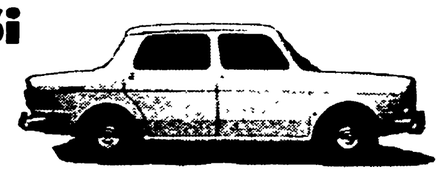
COMUNALI — Sono sempre in agitazione i dipendenti comunali: l'ultimo incontro fra organizzazioni sindacali, sindaco, pro-sindaco e assessori al personale e alla scuola ha messo in luce alcuni motivi di dissenso. La protesta, che riguarda i ritardi dell'amministrazione capitolina per quanto riguarda i temi del riassetto sarà inasprita.

CONSORZIO ANTITUBERCOLARE — Scioperano, il 15, 16 e 17 i medici del consorzio antitubercolare per protestare contro l'atteggiamento del presidente che non ha dato alcuna risposta sui tempi e modi di ristrutturazione dei servizi e dell'organico. Per gli stessi motivi è nel tre stato proclamato uno sciopero di tre giorni (il 18 19 e 20) di tutto il personale del consorzio.

SIPA — I lavoratori della Sipa, una cava di pozzolana in via di Salone, sono in lotta da circa una settimana per far rispettare il contratto e per una serie di altre rivendicazioni.

NOVABRILLANTISSIMA — Il signor Segatori, titolare della impresa di pulimento Novabrillantissima ci scrive per precisare di essere del tutto estraneo al grave episodio di teppismo verificatosi il 10 scorso, all'interno dell'Inam, quando un lavoratore dell'impresa di pulimento, un dirigente sindacale, fu aggredito e picchiato da quattro individui. Ne prendiamo atto. Tuttavia, che l'episodio in qualche modo si ricollega alla politica antioperaia e antisindacale portata avanti dalla direzione non è una nostra personale idea, ma è un dato, denunciato più volte dagli stessi lavoratori e dall'organizzazione sindacale. I Sindacati non sono certo come scrive il Segatori nella sua lettera, sobillatori dissociativi e demagogici, ma i veri, anzi gli unici strumenti che difendono nel luogo di lavoro gli interessi degli operai.

Si



SIMCA 1000 L. 844.000!
IGE e TRASPORTO COMPRESO 30 mesi senza cambiali

SIMCA
SIMCA
BELLANCA
TUTTI I MODELLI 1971
Chrysler 160 - 160 GT - 180
VIA DELLA CONCILIAZIONE, 4-F Tel. 652 397 - 651.503-564.380 - P. DI VILLA CARPEGNA 50-51 Tel. 622.3878 - VIA O. DA GUBBIO 64 - 66 - 68 Tel. 552.263
SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI
PIAZZA DI VILLA CARPEGNA, 52 - TEL. 62.23.359
Per prove e dimostrazioni aperto giorni festivi ore 9 - 13

La tragedia di Tivoli

Antonio Piddau interrogato di nuovo dai carabinieri

«Perchè l'ha fatto?» ripete il marito

«Mia moglie non aveva motivi ...che cosa le è successo?...» Domani l'autopsia delle salme della donna e della figlia di 10 mesi

Un raptus improvviso e terribile di follia: la tragedia di Arci di Tivoli è stata ricostruita nei minimi particolari e tutto adesso conferma la prima ipotesi dei parenti, degli amici della donna che ha sgozzato la figlia e quindi si è uccisa, degli stessi investigatori. Anna Malatesta era «strana» da alcuni giorni ma giovedì sera era andata a letto tranquilla. «Che le è successo durante la notte?», ripete adesso il marito, Antonio Piddau.

Pochi minuti prima delle 4, Anna Malatesta si è alzata all'improvviso ma silenziosamente per non far rumore, per non svegliare il marito. Ha preso la bimba, Giovanna, di appena 10 mesi, dal lettino e l'ha portata in cucina. Lei non si è nemmeno messa le pantofole; e non ha avvolto la sua piccina in una copertina. Evidentemente era già preda della follia, aveva già deciso.

Poi la donna ha steso sul pavimento la bambina, che non si è svegliata, non si è messa a piangere per il freddo. Ha preso un coltello ed ha inferto uno, due colpi decisi alla gola della piccina. Poi ha aperto i rubinetti del gas ed infine ha rivolto contro sè stessa il coltello: si è pugnalata alla gola ed è rotolata in terra, coprendo con il suo corpo l'arma. Per questo, appunto perchè non si trovava il coltello, i carabinieri hanno pensato per qualche ora ad un delitto. Poi tutto si è chiarito.

L'autopsia della madre e della piccola Giovanna si svolgerà domani. Ieri, intanto, è stato nuovamente interrogato Antonio Piddau: stravolto, ha rifatto il suo racconto. «Non mi darò mai pace, ha ripetuto.

Omaggio di Morlupo a Rafael Alberti

Morlupo, il villaggio degli artisti (31 km. della via Flaminia) rende oggi omaggio a Rafael Alberti. La manifestazione avrà luogo alle ore 11. Il programma prevede una visita al vecchio villaggio e agli studi dei pittori; poi Rafael Alberti leggerà alcune sue poesie ed infine alle ore 13 si inaugurerà la mostra degli artisti.

I quadri e le sculture sono tutti ispirati alle poesie di Alberti.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle "sole" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - psichica - endocrina (neurastenie sessuali, deficienze sessuali, anomalie sessuali, senilità sessuale, sterilità, precocità)
Cure innocue, indolori pre-postmatrimoniali
PIETRO dr. MONACO
Roma, via del Viminale 38, t. 471119 (di fronte Teatro dell'Opera - Stazione) Ore 8-12; 15-19. Festivi per app. (Non si curano veneree, pelle, ecc.) A. Com. Roma 16019 del 22-11-'56

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel 354 501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M San. n. 779/223156 del 20 maggio 1950)

i MOBILI
comprateli direttamente in
FABBRICA
li pagate il
50%!!

STABILIMENTO
INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO
TUTTI COMPRANO AL PIU' GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA
INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO - VIA BOCCEA - 4° KM. ESATTO
e da oggi ancora meno...!
ECCEZIONALI RIBASSI
QUELLO CHE IERI DA NOI PAGAVATE 100 OGGI LO PAGATE 70!!
MOBILI - SALOTTI - POLTRONE
DI RAFFINATA PRODUZIONE. PIU' VOLTE PREMIATA NELLE MOSTRE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
PREZZI MAI VISTI DA NESSUNO FINO AD OGGI

ALCUNI ESEMPI

- CAMERA LETTO classica in noce massiccia, di grande prestigio, valore L. 670.000 . . . . ridotto L. 315.000
- CAMERA LETTO impero classico in noce pesante, valore L. 540.000 . . . . . ridotto L. 280.000
- CAMERA LETTO in Arables modello spagnolo, valore L. 610.000 . . . . . ridotto L. 290.000
- SALA PRANZO moderna, lussuosa, meravigliosa, valore L. 510.000 . . . . . ridotto L. 245.000
- SALA PRANZO componibile 8 pzi valore lire 470.000 . . . . . ridotto L. 220.000
- SOGGIORNO con letto incorporato, tavolo allungabile, sedie (10 pezzi), valore L. 700.000 . . ridotto L. 335.000
- SALOTTO LETTO doppia rete, valore L. 220.000 ridotto L. 95.000
- SALOTTO gran classe tessuto Dralon francese, valore L. 510.000 . . . . . ridotto L. 220.000
- SALOTTO impero classico, divano, 2 poltrone, 2 poltroncine in tessuto francese, valore L. 430.000 ridotto L. 165.000
- CASSAPANCA spagnola, spalliera e braccioli a bugne, valore L. 140.000 . . . . . ridotto L. 59.000
- SPECCHIERA lussuosa intagliata dorata in oro zecchino, valore L. 45 000 . . . . . ridotto L. 19.000
- POLTRONE singole gran riposo, valore L. 38.000 ridotto L. 16.000
- POLTRONCINE, valore L. 30.000 . . . . ridotto L. 10.000
- ASSORTIMENTO lampadari Boemia, valore lire 55.000 . . . . . ridotto L. 12.000 - 16.000
- VASSOI caratteristici in noce, L. 7.000 L. 18.000 - 22.000

GRANDE REPARTO DI ARREDAMENTI MODERNI ed inoltre un VASTISSIMO ASSORTIMENTO MOBILI PER CUCINA, CONSOLLES, SPECCHI, ARAZZI, QUADRI, TAPPETI, SAVONAROLE, CARRELLI, SETTIMANILI SPAGNOLI, OMINI APPENDIABITI

SPOSI APPROFITTATE — ECCEZIONALE SUCCESSO DELLA VENDITA A BLOCCHI COMPLETI PER ARREDARE COMPLETAMENTE E LUSSUOSAMENTE APPARTAMENTI DI 4 STANZE AL PREZZO SBALORDITIVO DI L. 595.000

Ogni blocco è composto da:
1 CAMERA LETTO ELEGANTE, CLASSICA IN NOCE
2 MERAVIGLIOSA SALA DA PRANZO IN NOCE
3 SALOTTO TESSUTO FRANCESE
4 TAVOLO E 4 SEDIE
5 CUCINA 2 O 3 SPORTELLI
6 LAMPADARIO CLASSICO BOEMIA
7 PORTA TELEFONO IN NOCE
8 GRANDE ARAZZO FRANCESE

Ripetiamo TUTTO per SOLE L. 595.000!
Conviene comprare oggi anche se i mobili vi serviranno tra un anno: li teniamo GRATIS nei nostri magazzini
Si offrono pure altri svariati blocchi di gran lusso: CAMERE LETTO, SALE PRANZO, SOGGIORNI, SALOTTI IN STILE LAMPADARI BOEMIA, MOBILI SINGOLI DI ABBINAMENTO IN OGNI STILE, ecc., SEMPRE A PREZZI SBALORDITIVI
INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO
STABILIMENTO DI PRODUZIONE - ESPOSIZIONE 12 minuti dal centro di Roma ● 4° Km ESATTO DELLA VIA BOCCEA
SEGUIRE I NS. CARTELLI STRADALI INDICATORI
GRATIS quasi il trasporto in tutta Italia con nostri automezzi e personale specializzato
Rimborsiamo le spese di viaggio ai residenti fuori Roma
VISITATECI! - FARETE OTTIMI AFFARI!
Altre esposizioni: NAPOLI, Via Scarlatti 129, tel. 242161 - CAGLIARI, Viale Trieste, tel. 825355